

Reg. Imp. 11211231003

Rea 1287454

VOLSCA AMBIENTE E SERVIZI SPA

Sede in Via Troncavia, 6 - 00049 Velletri (RM) Capitale sociale Euro 2.500.090,00 i.v.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014

Premessa

Signori Azionisti, il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia l'utile d'esercizio pari a Euro 100.411 dopo aver accantonato imposte (correnti ed anticipate) per Euro 343.674.

Attività svolte

L'oggetto della Società, a totale capitale pubblico, ha per scopo l'espletamento dei servizi di igiene urbana, di pulizia del suolo, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nel rispetto delle prescrizioni del Testo Unico Ambientale D.LGS. 156/06 DEL 03.04.2006 E S.M.I. DEL D.LGS. 22 05.02.1997 e S.M.I. nonché dei regolamenti comunali vigenti nei comuni Soci per la gestione del servizio di nettezza urbana.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si elencano i fatti di maggior rilievo dell'anno, meglio esplicitati nella relazione sulla gestione così come previsto dallo Statuto:

- * Integrazione parco automezzi con acquisto di nuove spazzatrici;
- * Ampliamento e nuovo affidamento servizio porta a porta 2° step Velletri;
- * Ampliamento e nuovo affidamento servizio porta a porta Albano Laziale;
- * Adempimenti nel rispetto di quanto previsto dal d.Lgs. n. 33 14.03.2013 e della Legge n. 190 del 06.11.2012 riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e relativo aggiornamento sul sito internet aziendale;
- * Audit di mantenimento delle certificazioni ISO9001 / ISO14001 e ampliamento al centro di raccolta di Albano;
- * Presentazione della relazione semestrale all'Assemblea dei Soci del 07/08/2014.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe (Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono state iscritte tutte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci solo in riferimento alle spese di costituzione e modifica statuto, software e migliorie beni di terzi, a cui sono state applicate le seguenti percentuali:

- Avviamento: 20%
- Spese costituzione e trasformazione: 20%
- Licenze d'uso, software, sito web: 20%
- Lavori straordinari su beni di terzi: 20%
- Migliorie beni di terzi: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, escluso il terreno per la costruzione del nuovo impianto.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Beni di importo non superiore a 516 euro/Telefoni cellulari: 100%

Macchinari, apparecchiature e attrezzature varie: 15%

Mobili, arredi e stigliature: 10%

Impianti interni di comunicazione: 25%

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%

Autoveicoli da trasporto (compattatore, ragno, spazzatrice, porter, rimorchio, scarrabile, monocostipatore, lift car, daily): 20%

Macchinari, apparecchi e attrezzature varie (Compattatore a cassetto, compactatore monopala, containers e cassoni, lavasciuga) : 15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

CREDITI

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

RATEI E RISCOINTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

FONDI RISCHI ED ONERI

Sono riferiti all'accertamento di rischi potenziali di contenzioso per i quali non è certo né l'anno né il quantum. La valutazione è stata effettuata secondo prudenza.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- * gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- * l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società. Non è stata rilevata Irap anticipata o differita.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. Sono in essere polizze fideiussorie relative:

- ➔ Rinnovo contratto con il Comune di Albano Laziale polizza numero 398536 decorrenza 01/08/2014 – 31/07/2015 a garanzia di Euro 389.404,13;
- ➔ Iscrizione Albo Imprese esercenti attività di trasporto rifiuti cat.1 Classe B polizza numero 17011005043431 decorrenza 04/07/2012 – 04/07/2019 a garanzia di Euro 51.645,69;
- ➔ Iscrizione Albo Imprese esercenti attività di trasporto rifiuti cat.5 Classe F polizza numero 17011005043432 decorrenza 04/07/2012 – 04/07/2019 a garanzia di Euro 51.645,69;

➔ Iscrizione Albo Imprese esercenti attività di trasporto rifiuti cat.8 Classe F polizza numero 1938407 decorrenza 12/09/2011 – 12/09/2018 a garanzia di Euro 51.645,69.

Dati sull'occupazione (Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Dipendenti	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Quadri	4	5	-1
Impiegati	12	12	//
Operai	53	53	//
Totali	69	70	-1

I contratti nazionali di lavoro applicati sono: FISE – Federazione imprese di Servizi, settore Igiene ambientale.

Preme sottolineare che nonostante la grande crisi occupazionale che a tutt'oggi investe tutti i settori lavorativi, la Società ha mantenuto, consolidato ed implementato il livello occupazionale del territorio, salvaguardando l'aspetto normativo che impone il contenimento dei risultati di gestione. L'ampliamento dei servizi offerti dalla Società, legati alla raccolta differenziata porta a porta ha reso inevitabile la crescita del livello di occupazione registrando così un maggiore ricorso al lavoro interinale.

Somministrati	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Operai	48	42	+6
Totali	48	42	+6

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
486.450	536.380	49.930

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore al 31.12.2014
Impianto e ampliamento	34.292	18.946		15.413	37.826
Concessioni, licenze, marchi	26.462			9.220	17.242
Avviamento	3.244			1.081	2.163
Immobilizzazioni in corso e acconti	276.782				276.782
Altre	195.600	6.465		49.627	152.438
Arrotondamento					
TOTALE IMM.NI IMMATERIALI	536.379	25.411	0	75.341	486.450

L'incremento delle immobilizzazioni **“costi di impianto e ampliamento”** è dovuto alla pratica di assoggettamento V.I.A. per la realizzazione del nuovo impianto. E' rimasta invariata la voce **“Immobilizzazioni in corso e acconti”**, conto che raccoglieva fino a giugno 2013 la corresponsione del marchio da parte della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. alla Volsca Ambiente S.p.A. in liquidazione. Contabilmente si è provveduto da luglio 2013 a considerare l'importo corrisposto mensilmente tra gli **“altri costi per godimento beni di terzi”** come **“canone utilizzo beni immateriali”**.

L'incremento delle **“altre immobilizzazioni immateriali”** fa riferimento principalmente alle migliorie su beni di terzi, in particolare ad opere esercitate nelle strutture dipartimentali di Albano e Velletri e negli uffici della nuova sede legale.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni (Rif. art. 2427, comma1, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti non sono state ammortizzate.

Descrizione	Valore netto	Costo Storico	F.do Amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni
Impianto e ampliamento	34.585	61.822	27.237		
Concessioni, licenze, marchi	17.242	46.101	28.859		
Avviamento	5.403	8.647	3.244		
Immobilizzazioni in corso e acconti	276.782	276.782			
Altre	152.438	248.134	95.696		
Arrotondamento					
TOTALE IMM.NI IMMATERIALI	486.450	641.486	155.037	0	0

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità (Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Per quanto riguarda le ragioni dell'iscrizione e i criteri di ammortamento della voce costi di impianto ed ampliamento, si precisa che gli stessi si riferiscono esclusivamente ai costi di perizia e progettazione del nuovo impianto sul terreno di cui sopra. Poiché di fatto l'impianto non è stato ancora costruito, il costo di ammortamento di ogni onere inerente è stata posticipata al momento dell'entrata in funzione del bene stesso, e alla produzione dei maggiori ricavi che scaturiranno dall'utilizzazione dello stesso. Si precisa che gli stessi sono pari ad Euro 34.585.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
4.185.558	4.715.623	-530.065

Terreni e fabbricati (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.713.840
Saldo al 31/12/2013	2.713.840
Saldo al 31/12/2014	2.713.840

A seguito di pronuncia di assoggettabilità a V.I.A. (pervenuta nel dicembre del 2013) in data 08/08/2014 veniva presentata presso la Regione Lazio – Dipartimento Territoriale Direzione Regionale Ambiente istanza di assoggettabilità a V.I.A. per la costruzione dell'impianto di digestione anaerobica a secco, con successivo compostazione del materiale digestato. Successivamente, in data 29/12/2014 con prot. 717145 perveniva dalla Regione Lazio richiesta di integrazione documentale. Viste le numerose richieste da parte degli Uffici competenti, la Società in primo luogo ha richiesto una proroga per la presentazione della suddetta integrazione e successivamente si richiedeva in data 12/03/2015 sospensione del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 241/90 art.21 quater comma 2. Gli amministratori auspicano che il procedimento amministrativo di autorizzazione dell'impianto si possa concludere entro il termine di redazione del bilancio dell'esercizio 2015.

Impianti e macchinari (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo Storico	//
Acquisizione anni precedenti	//
Ammortamenti esercizi precedenti	//
Storno per migl.imp.ne	//
Saldo al 31.12.2013	//
Saldo al 31.12.2014	//

Attrezzature industriali e commerciali (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31.12.2013	1.260.670
Incrementi	52.265
Decrementi per dismissioni	(202.077)
Incremento fondi	48.556
Decremento fondi	(279.522)
Saldo al 31.12.2014	879.891

Gli incrementi sono dovuti all'acquisto di una lavasciuga per la pulizia dei portici dei centri storici e del mercato coperto di Velletri, l'acquisto di containers scarrabile che ha permesso di rendere autonomi i due dipartimenti per lo svuotamento delle campane stradali ancora presenti sul territorio.

I decrementi sono relativi alla dismissione di automezzi ormai obsoleti, nel particolare 3 compattatori posteriori, un ragno e 2 spazzatrici.

Altri beni (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31.12.2013	741.113
Incrementi	6.279
Fondo amm.to	155.565
Saldo al 31.12.2014	591.827

L'incremento è dovuto all'acquisizione di attrezzature varie, cassette 1° soccorso, box raccogli carta, tosasiepe, attrezzatura varia e minuta, idropulitrice.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
//	173.503	-173.503

I crediti verso la Procedura di Concordato Preventivo con la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. sono stati integralmente stralciati ed iscritti tra le sopravvenienze passive attesa la non recuperabilità degli stessi.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
858	2.008	(1.150)

L'importo indicato in bilancio è interamente riferito a buoni pasto per i dipendenti acquistati nel corso dell'anno e non ancora erogati al 31.12.2014.

II. Crediti

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
2.169.294	2.395.721	(226.427)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.649.520	//	//	1.649.520
Verso imprese controllate	//	//	//	//
Verso imprese collegate	//	//	//	//
Verso controllanti	//	//	//	//
Per crediti tributari	29.322	//	//	29.322
Per imposte anticipate	54.552	105.437	//	159.989
Verso altri	27.832	302.631	//	330.463
Arrotondamenti	//	//	//	//
Totali	1.761.226	408.068	//	2.169.294

Il totale dei crediti v/clienti ammonta a complessivi Euro 1.649.520, di cui Euro 1.684.046 costituito da fatture emesse e non ancora incassate alla chiusura dell'esercizio ed in deduzione note di credito da emettere per Euro 26.106 relative ad anni precedenti e fondo svalutazione crediti per Euro 8.420.

Il Fondo svalutazione crediti, pari al 31.12.2013 ad Euro 97.844, è stato integralmente utilizzato per la copertura delle perdite maturate nell'esercizio.

La voce al 31.12.2014 corrisponde all'accantonamento effettuato per il 2014 in misura forfetaria pari ad Euro 8.420.

Di seguito viene riportato l'elenco dei clienti/Comuni soci ed il relativo saldo al 31.12.2014:

- Comune di Velletri Euro 532.624
- Comune di Lariano Euro 19.547
- Comune di Albano Laziale Euro 966.196

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a stralciare il credito nei confronti del Comune di Albano per Euro 76.926; a seguito di una laboriosa attività di riconciliazione delle partite di dare ed avere con il Comune di Albano, quest'ultimo in data 5 Dicembre 2014 ha inviato comunicazione con prot. 51097 con la quale si dava atto dell'avvenuto pagamento dei crediti pregressi con certificazione e contestuale riconciliazione delle partite crediti/debiti, verificata la congruenza delle partite dichiarate dal Comune di Albano con quelle elaborate dalla società, è stata approvata con il C.d.A. del 16/02/2015 la riconciliazione così come determinata dal Comune di Albano in quanto coincidente con quella eseguita dalla società.

E' stato altresì stralciato il credito nei confronti della gestione commissariale del Comune di Velletri per Euro 117.373 a seguito di intercorse epistolari; in ultima comunicazione del Presidente della Commissione di Liquidazione straordinaria del Comune di Velletri, Dott. Vincenzo Stalteri, il quale disponeva la non ammissione alla massa passiva. Tali perdite sono state iscritte al conto economico nella parte straordinaria al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti che risultava accantonato al 31.12.2013 per Euro 97.844. Si è proceduto altresì a stralciare i crediti risultanti a seguito di una riconciliazione interna verso la Volsca Ambiente in Liquidazione rappresentati da fatture emesse pari ad Euro 21.723 e ad anticipi a fornitori per Euro 12.394.

Di seguito viene riportato l'elenco dei clienti ed il relativo saldo risultante al 31.12.2014:

Moteco Service	12.121
Recuperi Carnevale	47.753
Eco-x SRL	5.986
Comieco	2.826
Reno de Medici	2.072
Adriatica Olii Srl	104
O.m.b. International	6.143
Ferom S.r.l.	9.236
Ecolight	723
Refecta S.r.l.	78.678
Gestore dei servizi energetici S.p.a.	37
Totale	165.679

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che si è incrementato della quota accantonata per il 2014 pari ad Euro 8.420 e si è decrementato per Euro 97.844 corrispondente all'intero importo iscritto in bilancio al 31.12.2013:

Descrizione	F.do svalutazione ex articolo 2426 C.C.	Fondo svalutaz. crediti ex art.106 DPR 917/1986	Totale
Saldo al 31.12.2013	97.844	97.844	97.844
Utilizzo nell'esercizio	(97.844)	(97.844)	//
Accantonamento 2014	8.420	8.420	8.420
Saldo al 31.12.2014	8.420	8.420	8.420

Di seguito viene riportato l'elenco dei Crediti tributari ed il relativo saldo al 31.12.2014:

Credito Iva anno 2014	2.787
Crediti per imposta sostitutiva	127
Crediti per Carbon Tax/Accise	26.408

I crediti per imposte anticipate, complessivamente pari ad Euro 159.989, sono relativi a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa. Di questi, Euro 105.437 sono da considerarsi esigibili oltre l'esercizio successivo in quanto trattasi di imposte anticipate afferenti quote di spese di manutenzione eccedenti il 5% che saranno deducibili negli esercizi successivi al 2014.

I crediti verso altri risultanti al 31.12.2014 sono pari a complessivi Euro 330.463 e sono così distinti in base alla relativa esigibilità:

Crediti v/altri esigibili entro i 12 mesi, per Euro 27.832 sono a loro volta rappresentati dalle seguenti voci:

➔ Crediti v/Inail (anticipi dipendenti infortuni)	Euro 3.086
➔ Crediti Inail rif.to anno 2014	Euro 18.354
➔ Crediti v/dipendenti	Euro 5.800
➔ Crediti v/fornitori	Euro 592

Crediti v/altri esigibili oltre i 12 mesi, pari ad Euro 302.631 sono costituiti dai seguenti depositi cauzionali:

➔ Deposito cauzionale Enel	Euro 206
➔ Crediti v/fondo Impresa per formazione	Euro 4.967
➔ Deposito cauzionale Noleggio autovetture	Euro 832
➔ Depositi cauzionale Acea	Euro 43
➔ Depositi cauzionale Hera Comm.	Euro 806
➔ Crediti v/Inps per gestione fondo tesoreria TFR	Euro 295.776

Con riferimento alla ripartizione dei crediti al 31.12.2014 secondo area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.) si rappresenta come gli stessi siano tutti relativi all'Italia.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
410.676	291.616	119.060

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Depositi bancari e postali	409.926	290.606
Assegni	0	0
Denaro e altri valori in cassa	750	1.010
Totale	410.676	291.616

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

D) RATEI E RISCOINTI

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
22.169	103.800	81.631

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è la seguente (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Risconti attivi Macchina Multifunzione	113
Risconti attivi pluriennali Polizza Albo	3.220
Risconti attivi ass.ni RCT - RCO	4.750
Risconti attivi telefonia	1.104
Risconti attivi canone finanziario	4.445
Risconti attivi Polizza fideiuss. Albano	3.185
Risconti attivi Albo Trasportatori c/Terzi	226
Risconti attivi Bagni Chimici	77
Risconti attivi abbonamenti	79
Risconti attivi incendio e furto	91
Risconti attivi canone software	451
Risconti attivi lavagna interattiva	516
Risconti attivi per competenza	3.911
Totale Risconti	22.169

Non vi sono ratei attivi rilevati nell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto (Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
2.880.219	2.779.808	100.411

Descrizione	31.12.2013	Incrementi	Decrementi	31.12.2014
Capitale	2.500.090	0	0	2.500.090
Riserva legale	7.474	1.747	0	9.221
Riserve statutarie	95.294	0	0	95.294
Diff.ze arrot.Euro	//	1	//	2
Utili (perdite) portati a nuovo	142.007	33.194	0	175.201
Utile (perdita) esercizio	34.942		34.942	100.411
Totali	2.779.808	34.942	34.942	2.880.219

Il capitale sociale è composto come segue (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.):

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Totale Azioni Ordinarie	29.000	86,21

e risulta così sottoscritto:

- ➔ Comune di Velletri titolare di numero 13.490 azioni per nominali Euro 1.162.972,90 corrispondenti al 46,520%;
- ➔ Comune di Albano Laziale titolare di numero 13.489 azioni per nominali Euro 1.162.886,69 corrispondenti al 46,517%;
- ➔ Comune di Lariano titolare di numero 1.740 azioni per nominali Euro 150.005,40 corrispondenti al 6%;
- ➔ Comune di Anzio titolare di numero 279 azioni per nominali Euro 24.052,59 corrispondenti al 0,963%;

- Contitolarità tra il Comune di Albano Laziale e il Comune di Anzio di una azione, in ragione di 93/100 pari ad Euro 80,18 per il primo e di 7/100 pari ad Euro 6,03 per il secondo Comune;

- Contitolarità del Comune di Velletri e del Comune di Anzio di una azione, in ragione di 80/100 pari ad Euro 68,97 per il primo Comune e di 20/100 pari ad Euro 17,24 per il secondo Comune.

Non risultano variazioni al riguardo rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti delle voci che costituiscono il Patrimonio Netto nel triennio 2012-2014:

	Capitale	Riserva legale	Altre Riserve (statutaria)	Utili a nuovo	Risultato di esercizio	Totale Patrimonio Netto
Al 1.01.2012	2.500.090	884	95.294			2.617.957
Al 31.12.2012	2.500.090	1.129	95.294	21.444	126.909	2.744.864
Al 1.01.2013	2.500.090	1.129	95.294	21.444		2.744.864
Al 31.12.2013	2.500.090	7.474	95.294	142.007	34.942	2.779.807
Al 1.01.2014	2.500.090	7.474	95.294	142.007		2.779.807
Al 31.12.2014	2.500.090	9.221	95.294	175.201	100.411	2.880.219

Nel triennio in esame non vi sono state operazioni di copertura perdite, di variazione del capitale sociale o di distribuzione dividendi.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la relativa possibilità di utilizzazione, la loro eventuale distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

• Capitale	2.500.090	B
• Riserva legale	9.221	B
• Riserve statutarie	95.294	A, B
• Utili (perdite) portati a nuovo	175.201	A, B, C

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

In merito alla voce riserve statutarie iscritte in bilancio per un totale di Euro 95.294, si precisa come esse siano risalenti all'operazione di scissione della "Volsca Ambiente Spa", di cui rappresentavano la riserva legale così come da atto di scissione. Poiché per tale riserva, nello Statuto della "Volsca Ambiente e Servizi S.p.A", non è stata prevista la distribuzione, la stessa resterà tra le riserve indisponibili fino al raggiungimento del limite massimo del 5% del capitale sociale stabilito per legge, unitamente alle eventuali quote di accantonamento utili.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito all'Utile netto per azione che risulta essere pari ad **Euro 3,46**.

B) Fondi per rischi ed oneri (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
60.000	//	60.000

Il fondo "accantonamento rischi contenzioso dipendenti" è relativo a rischi di contenzioso legale in particolare con il personale dipendente a seguito di licenziamenti effettuati nell'anno 2014.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, C.c.)

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
523.821	528.925	(5.104)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti e delle corrisposizioni a coloro che hanno lasciato l'azienda in corso d'anno.

D) Debiti (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
3.688.475	4.883.182	(1.194.707)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso altri finanziatori	17.517			17.517
Debiti verso fornitori	1.952.724	219.789	//	2.172.513
Debiti tributari	463.153	//	//	463.153
Debiti verso istituti di previdenza	447.093	//	//	447.093
Altri debiti	588.199	//	//	588.199
Totale	3.468.686	219.789	//	3.688.475

I "Debiti verso altri finanziatori" per Euro 17.517 sono interamente costituiti dai debiti verso società finanziaria per le cessioni del quinto dello stipendio.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce è costituita da debiti per fatture ricevute e non ancora pagate per Euro 1.747.693, fatture da ricevere per Euro 203.334 e altri debiti per Euro 19.214.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. In tale voce sono iscritti debiti per imposta IRES 2014 pari a Euro 18.266, già al netto delle ritenute d'acconto subite e degli acconti pagati nel 2014. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP 2014 pari a Euro 74.603 al netto degli acconti pagati nel corso del 2014. Di particolare rilievo è stata la diminuzione complessiva dei debiti aziendali nell'anno 2014 pari al 24,46% in meno rispetto all'anno 2013 per un importo totale di Euro 1.194.707. Questo risultato è stato frutto di una laboriosa attività che ha portato alla stipula di transazioni a saldo e stralcio con i fornitori per un importo complessivo di diminuzione del debito per Euro 350.000,00. Ai fini della ripartizione dei Debiti al 31.12.2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.) si precisa che tutti i debiti sono afferenti l'Italia.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
122.490	26.736	95.754

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è la seguente (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
• Ratei passivi per spese bancarie	57
• Ratei passivi per interessi su c/c	697
• Risconti passivi	121.736

Conti d'ordine (Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Rischi assunti dall'impresa		
Impegni assunti dall'impresa		43.977
Beni di terzi presso l'impresa		
Altri conti d'ordine		
Polizze fideiussorie		
- rinnovo contratto Albano	389.404	
- Iscrizione Albo Imprese cat. 1 e cat. 5	154.937	
Totali	544.341	43.977

Nella parte relativa agli impegni assunti dall'impresa è riportato l'importo di Euro 43.977 che costituisce il residuo del debito del marchio aziendale, nei confronti della Volsca Ambiente S.p.A. in liquidazione. Tale debito è stato fino ad oggi onorato dalla Società, anche attraverso una sana e corretta gestione societaria.

Delle seguenti polizze fideiussorie è riportato l'importo a totale copertura della garanzia:

- ➔ polizza numero 398536 decorrenza 01/08/2014 – 31/07/2015 relativa al rinnovo del contratto con il Comune di Albano Laziale;

- ➔ polizza num. 17011005043431 per l'iscrizione Albo Imprese esercenti attività di trasporto rifiuti cat. 1 Classe B;
- ➔ polizza num. 17011005043432 per l'iscrizione Albo Imprese esercenti attività di trasporto rifiuti cat. 5 Classe F;
- ➔ polizza num. 1938407 per l'iscrizione Albo Imprese esercenti attività di trasporto rifiuti cat. 8 Classe F.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
8.493.197	8.097.774	395.423

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.258.995	7.757.488	501.507
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	234.202	340.286	103.266
Totale	8.493.197	8.097.774	395.423

Nella Relazione sulla Gestione gli Amministratori hanno dato conto dell'andamento della gestione e delle variazioni sui Ricavi.

Ricavi per categoria di attività (Rif. art. 2427, comma 1, n. 10, C.c.) Euro 8.258.995

RICAVI	EURO
• Ricavi contrattuali 2014	5.322.969
• Ricavi cimitero Velletri	62.209
• Ricavi contrattuali servizio porta a porta	2.430.248
• Ricavi fiere processioni carnevale	16.684
• Ricavi isola ecologica	253.667
• Ricavi c/ raccolta differenziata oli-grassi commestibili	78
• Ricavi c/raccolta differenziata carta – cartone	26.770
• Ricavi svuotamento campane	98.685
• Ricavi conferimento materiale ferroso	5.160
• Ricavi c/raccolta differenziata imballaggi in plastica	40.784
• Ricavi c/racc. differenziata batterie e accumulatori	1.741

Ricavi per area geografica (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)	Euro
• Comune di Velletri (ITALIA)	4.666.650
• Comune di Albano Laziale (ITALIA)	3.592.345

Il dettaglio delle voci che compongono la voce "Altri ricavi e proventi" :

Altri Ricavi e proventi	Euro
Risarcimento danni per sinistri	20.773
Recuperi e rimborsi vari	1.091
Abbuoni/arr. Attivi e sconti	953
Altri ricavi e proventi incentivo fotovoltaico	520
Sopravvenienze attive gestionali	8.890
Contributi per carbon tax	54.912
Sopravv. Attive transazioni fornitori	147.063

Tali ricavi sono attribuiti al Comune di Velletri e al Comune di Albano secondo il criterio di ripartizione dei costi comuni e quindi in base alla popolazione servita. Si precisa altresì che tra gli altri ricavi le voci di maggior rilievo sono riferite al contributo per Carbon Tax per Euro 54.912 e per sopravvenienze attive gestionali.

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
7.653.844	7.703.964	(50.120)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	847.884	618.013	229.871
Servizi	810.390	1.111.037	(300.647)
Godimento di beni di terzi	684.375	1.017.010	(332.635)
Salari e stipendi	2.301.096	2.336.835	(35.739)
Oneri sociali	773.248	755.007	18.241
Trattamento di fine rapporto	146.593	144.219	2.374
Altri costi del personale	1.383.170	1.079.272	303.898
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	75.341	67.508	7.833
Ammortamento immobilizzazioni materiali	522.562	531.098	(8.536)
Svalutazioni crediti attivo circolante	8.420	2.844	5.576
Altri accantonamenti fondi rischi	60.000	-	60.000
Oneri diversi di gestione	40.765	41.121	(356)
Totale	7.653.844	7.703.964	(50.120)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Per i costi relativi:

- **“alle materie di consumo”**
 - saldo al 31/12/2013 Euro 66.248
 - saldo al 31/12/2014 Euro 263.012
 - Variazione Euro + 196.764

I materiali di consumo sono acquistati con ordinativi annuali, nel pieno rispetto del Codice dei contratti Pubblici, attraverso affidamenti ai sensi dell'art. 125 relativo ai lavori, servizi e forniture in economia e ai sensi degli articoli 55 comma 5 e 6, per i contratti superiori alle soglie, consultabili sul sito aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente.

L'incremento è legato in particolare alle seguenti voci di costo:

MATERIALI DI CONSUMO RACCOLTA DIFFERENZIATA (sacchi) rispetto al saldo dell'anno 2013 di Euro 44.196, il saldo del 2014 di Euro 117.184 ha subito un aumento di Euro 72.988. A maggio 2014 è stata espletata una procedura di gara aperta per la fornitura annuale di buste per i dipartimenti di Albano e Velletri. La partecipazione di aziende che producono materiale plastico ha consentito l'affidamento della procedura a prezzi di mercato vantaggiosi anche rispetto ai prodotti presenti sul mercato elettronico Consip.

MATERIALI DI CONSUMO CONTENITORI (di valore unitario inferiore a € 516,46) per Euro 91.539 dovuti all'ampliamento del servizio di raccolta differenziata nei Comuni serviti;

AUTORICAMBI per Euro 23.659 ma trattasi di un apparente aumento che corrisponde ad una sostanziale diminuzione dei costi per le manutenzioni, in quanto è operativa l'officina interna.

- **“Acquisti materie prime e sussidiarie”**
 - saldo al 31/12/2013 Euro 551.767
 - saldo al 31/12/2014 Euro 534.957
 - Variazione Euro – 16.810

La diminuzione si è resa possibile grazie all'attenta analisi mensile ed il relativo controllo di gestione che ha permesso di mantenere inalterate le voci di costo e ove possibile anche una netta diminuzione, di rilievo:

ACQUISTO CARBURANTE AUTOMEZZI/AUTOVETTURE per Euro 13.562

ACQUISTO LUBRIFICANTI per Euro 5.684

Una variazione in aumento si è registrata nell'ACQUISTO PNEUMATICI per Euro 8.479, ma giustificata dall'aumento del numero degli automezzi e nell'ACQUISTO VESTIARIO per Euro 6.835.

Costi per servizi

- **“Costi per servizi”**

- saldo al 31/12/2013 Euro 1.111.037
- saldo al 31/12/2014 Euro 810.390
- Variazione Euro - 300.647

Ad un generale aumento dei COSTI DI SMALTIMENTO, dovuti all'incremento del servizio di raccolta porta a porta, si accompagna la netta diminuzione sul COSTO SERVIZIO DI SVUOTAMENTO CAMPANE nel Comune di Velletri, legata all'internalizzazione del servizio, grazie all'utilizzo di mezzi propri e dal mese di giugno grazie all'acquisto di una gru impiegata per tale attività.

Sono evidenti, nei costi per servizi, nette diminuzioni per le seguenti voci di costo:

TELEFONIA MOBILE per Euro 7.452 in seguito ad un nuovo accordo contrattuale con il gestore;

ASSICURAZIONI RCA AUTOMEZZI diminuzione pari ad Euro 7.563 in seguito a gara di aggiudicazione della migliore offerta che ha comportato una riduzione del costo in quanto tutta la flotta aziendale è coperta dalla polizza Kasko.

MANUTENZIONI PROGRAMMATE per Euro -91.500 pari al -41,66% e che sono state completamente eliminate e MANUTENZIONI MEZZI DI PROPRIETA' per Euro -204.798 pari al -70,46% per un totale complessivo di Euro 296.298. La notevole riduzione si è resa possibile con l'internalizzazione della manutenzione degli automezzi affidandola al personale specializzato interno.

Una particolare attenzione va rivolta al “COSTO AGENZIA INTERINALE” che al 31/12/2014 vede rispetto all'anno 2013 una diminuzione di soli Euro 1.700, ma che vedrà nell'anno 2015 - grazie agli effetti della gara europea espletata nell'anno 2014 – un abbattimento del costo legato alle provvigioni spettanti all'agenzia di somministrazione pari all'incirca al 90% rispetto alla spesa storica.

Costi per godimento beni di terzi

- **“Affitti passivi”**
 - saldo al 31/12/2013 Euro 79.416
 - saldo al 31/12/2014 Euro 55.673
 - Variazione Euro - 23.743

La generale diminuzione beneficia della scelta aziendale di trasferire la sede amministrativa e creare un unico polo logistico sul cantiere di Velletri.

- **“Canone utilizzo beni immateriali”**
 - saldo al 31/12/2013 Euro 865.128
 - saldo al 31/12/2014 Euro 432.564
 - Variazione Euro - 432.564

Come sopra descritto nella “movimentazione delle immobilizzazioni immateriali” è evidente il vantaggio della diversa contabilizzazione del Marchio Aziendale rispetto agli anni precedenti.

- **“Canoni di noleggio”**
 - saldo al 31/12/2013 Euro 72.466
 - saldo al 31/12/2014 Euro 193.769
 - Variazione Euro + 121.303

Di questa variazione in aumento, Euro 114.952 sono dovuti al solo “canone di noleggio automezzi” in seguito all'inizio del servizio di raccolta porta a porta nel Comune di Albano e all'implementazione dello stesso nel Comune di Velletri.

Totale Costo del Personale

- Saldo al 31/12/2013 Euro 4.315.333
- Saldo al 31/12/2014 Euro 4.604.107
- Variazione Euro + 288.774

NUMERO DEI LAVORATORI				
		31/12/13	31/12/14	Variazione
ALBANO	Impiegati	2	2	0
	Operai	29	29	0
	Somministrati	17	22	5
TOT. ALBANO		48	53	5
VELLETRI	Impiegati	2	2	0
	Operai	24	24	0
	Somministrati	25	26	1
TOT. VELLETRI		51	52	1
SEDE CENTRALE				
	Quadri	5	4	-1
	Impiegati	8	8	0
TOT. SEDE CENTRALE		13	12	-1
TOTALE		112	117	5

Nel particolare :

“Costi per salari e stipendi, oneri sociali, tfr del personale dipendente”

- saldo al 31/12/2013 Euro 3.236.061
- saldo al 31/12/2014 Euro 3.220.940
- Variazione Euro - 15.121

In relazione al personale dipendente non si registrano importanti cambiamenti, a differenza:

- **“Altri costi del personale”**

- saldo al 31/12/2013 Euro 1.079.272
- saldo al 31/12/2014 Euro 1.383.170
- Variazione Euro + 303.898

Questa voce accoglie il “costo della manodopera c/terzi”; L'aumento del costo del lavoro somministrato registrato nel 2014, rispetto all'anno 2013, si aggira intorno ai 300.00,00 euro. Tale aumento è dovuto ad un maggiore ricorso alla manodopera c/terzi, in corrispondenza dell'avvio della raccolta differenziata in entrambi i Comuni serviti. La media dei lavoratori somministrati infatti è passata da 33 unità nel 2013 a 43 unità nel 2014, registrando un incremento medio pari a circa 10 unità.

Tabella Numero lavoratori somministrati

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
2013	27	27	26	25	31	31	35	36	42	42	41	41
2014	42	42	42	41	42	43	43	44	44	45	44	48

Viene riportata qui di seguito una specifica per una valutazione globale dei costi del personale in quanto il costo complessivo è rappresentato oltre che dal totale riportato nel bilancio CEE alla voce b9 da altre voci di costo che nel bilancio CEE sono riportate in altre voci.

L'Azienda nell'anno 2013 ha sottoscritto con le OO.SS. un accordo aziendale di secondo livello che ha come obiettivo quello di incentivare la produttività del lavoro. Tramite questo accordo, depositato in data 15/04/2013 presso la DPL di Roma, è stato possibile da una parte migliorare la produttività del lavoro mediante una razionalizzazione ed ottimizzazione dei servizi svolti sul territorio, dall'altra, di usufruire di una riduzione dei contributi a carico dell'azienda per la parte che riguarda il salario di produttività. Inoltre ha consentito al lavoratore di avvalersi di una tassazione agevolata. E' opportuno rammentare che il predetto accordo in data 03/07/2014 è stato integrato per favorire l'ampliamento della retribuzione di produttività anche per il personale operante nella sede centrale.

La procedura è stata ultimata per rendere operativo il suddetto accordo con il deposito presso la DPL di Roma in data 11/07/2014. A seguito del quale si è operata una rideterminazione dei compensi dei dipendenti della sede centrale eliminando le anomalie del passato e attribuendo i premi di produttività in base alle competenze ed agli effettivi carichi di lavoro. In relazione a quanto sopra esposto viene riportata la seguente tabella che indica i valori della produttività di segmento registrata negli anni 2013 e 2014.

Come si evince dai dati, nel 2014 si è registrata, complessivamente, una diminuzione di questa voce di costo, rispetto all'anno precedente, di Euro 37.562 pari a circa il 36%.

Nello specifico, in entrambi i dipartimenti si è avuta una riduzione che conferma i risultati ottenuti mediante la riorganizzazione dei servizi e la politica di contenimento dei costi.

Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

- **“Ammortamenti Imm. Immateriali e Materiali”**
- saldo al 31/12/2013 Euro 598.606
- saldo al 31/12/2014 Euro 597.903
- Variazione Euro - 703

Non si registrano variazioni di rilievo.

Svalutazione crediti compresi attivo circolante

- **“Svalutazione crediti compreso attivo circolante”**
- saldo al 31/12/2013 Euro 2.844
- saldo al 31/12/2014 Euro 8.420
- Variazione Euro + 5.576

La voce al 31.12.2014 corrisponde all'accantonamento effettuato per il 2014 in misura forfetaria.

Accantonamento Rischi contenzioso dipendenti

- **“Accantonamento Rischi contenzioso dipendenti”**
- saldo al 31/12/2013 Euro ///
- saldo al 31/12/2014 Euro 60.000
- Variazione Euro + 60.000
-

E' relativo al rischio di contenzioso legale a seguito di licenziamenti effettuati nell'anno 2014.

Oneri Diversi di Gestione

- **“Imposte e tasse”**
- saldo al 31/12/2013 Euro 25.444
- saldo al 31/12/2014 Euro 29.110
- Variazione Euro + 3.666

La variazione in aumento è dovuta in parte per Euro 2.194 alla voce di costo “altre imposte e tasse” in particolare all'AVCP Autorità di Vigilanza.

- **“Altri oneri diversi di gestione”**
- saldo al 31/12/2013 Euro 15.677
- saldo al 31/12/2014 Euro 11.654
- Variazione Euro - 4.023

La variazione in diminuzione è dovuta in particolare alla voce di costo “minusvalenze ordinarie deducibili” che non è presente nell'anno 2014.

C) Proventi e oneri finanziari

Si conferma, grazie anche alla regolarità dei pagamenti da parte dei Comuni, che tra gli oneri finanziari sono stati completamente azzerati gli interessi passivi verso istituti di credito in quanto la società ha raggiunto un buon grado di autonomia finanziaria. Infatti la voce interessi passivi – pari ad Euro 2.559 è costituita da interessi bancari per euro 150, da interessi verso erario per euro 2.360 e da interessi verso fornitori per euro 49 (art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.).

- **“Proventi e oneri finanziari”**
- saldo al 31/12/2013 Euro 8.243
- saldo al 31/12/2014 Euro 2.118
- Variazione Euro - 6.125

La variazione in diminuzione è dovuta esclusivamente alla voce di costo “interessi per ravvedimento operoso e dilazioni di pagamento”.

E) Proventi e oneri straordinari (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

- **“Proventi e oneri straordinari”**
- saldo al 31/12/2013 Euro 37.056
- saldo al 31/12/2014 Euro 393.151
- Variazione Euro + 356.095

- **“Sopravvenienze attive”**
- saldo al 31/12/2013 Euro 7.939
- saldo al 31/12/2014 Euro //
- Variazione Euro - 7.939

- **“Minusvalenze da alienazione”**
 - saldo al 31/12/2013 Euro 7.684
 - saldo al 31/12/2014 Euro 69.921
 - Variazione Euro + 62.237

- **“Sopravvenienze passive e insussistenze passive ordinarie ”**
 - saldo al 31/12/2013 Euro 37.311
 - saldo al 31/12/2014 Euro 323.230
 - Variazione Euro + 285.919

Le sopravvenienze passive sono essenzialmente riconducibili allo stralcio di crediti nei confronti dei Comuni per partite oramai non esigibili.

Imposte sul reddito d'esercizio

- **“Imposte correnti ”**
 - saldo al 31/12/2013 Euro 313,569
 - saldo al 31/12/2014 Euro 343.674
 - Variazione Euro + 30.155

L'importo è così costituito:

Imposte correnti	2014	2013	
IRES	138.059	168.137	(30.078)
IRAP	199.233	172.405	26.828
Imposte differite/anticipate			
IRES	6.382	-26.973	33.355
TOTALE IMPOSTE	343.674	313.569	30.105

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio e le imposte anticipate.

Qui di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte da bilancio	Euro 444.085
Base imponibile IRES	Euro 502.032
Onere fiscale teorico (%)	27,5%
IRES corrente rilevata in bilancio	Euro 138.059

Variazioni in aumento ai fini IRES:

telefonia mobile	1.293
acquisto telefonini inf 516,46 (66/30/60)	293
telefonia fissa	1.578
autoricambi autovetture (66/20/07)	132
carburanti auto (in 66/0030/0007)	7.169
assicurazioni rca autovetture	714
acquisto pneumatici auto	115
pedaggi autostradali	9
spese viaggi e trasferte inded. 68/5/66	400
vitto e alloggio ind. 68/5/73	47
manutenzione +lavaggi auto	182
pratiche auto (68/5/0210)	2.723
canone nolo auto	21.518
acc.to generico rischi dipendenti	60.000
canone nolo imp.telefonici	600
ammortamento telefono cell 20%	396
bolli autovetture	28
imposte e tasse + ssn auto	149
multe e ammende	72
rappresentanza indeducibile (68/5/335)	207
arrotondamenti passivi	813
sanzioni fiscali (84/0010/0095)	14
oneri indeducibili (84/0010/0191)	1.116
interessi passivi fiscali non ded. (mastri 88 tranne bancari)	2.409
sop.passive	226.775
compensi cda non pagati nel 2014	8.875
compensi cda bonus non pagati nel 2014	50.000

Delle suddette variazioni in aumento costituiscono differenze temporanee deducibili in esercizi successivi le seguenti voci:

- Compensi amministratori non erogati nel 2014
- Accantonamento fondo rischi contenzioso

Ires variazioni in diminuzione	
Compensi cda anni prec. Pagati nel 2014	32.381
Deduzioni irap (10% + costo del lavoro)	131.598
Quote manutenzioni anni precedenti, di cui:	
2011 (quota 3)	34.377
2012 (quota 2)	44.461
2013 (quota 1)	31.951
Contributo carbon tax – ricavi non imponibili	54.912

Delle suddette voci costituiscono rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:

Quota 1/5 spese manutenzioni 2011 eccedenti limite 5%	(34.377)
Quota 1/5 spese manutenzioni 2012 eccedenti limite 5%	(44.461)
Quota 1/5 spese manutenzioni 2012 eccedenti limite 5%	(31.951)

Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	839.354
--	---------

Costi non rilevanti ai fini IRAP

Spese per lavoratori dipendenti e personale distaccato	4.604.107
Costi collaboratori (cda)	106.631
Accantonamento svalutazione crediti	60.000
Riduzione base imponibile IRAP	
Carbon tax	54.912

Ricavi non rilevanti ai fini IRAP

Onere fiscale teorico (%)	4,82%
---------------------------	-------

Deduzioni ex art. 11 D.Lgs. 446/97, comma 1:	1.375.217
---	------------------

Imponibile Irap	4.133.470
-----------------	-----------

IRAP corrente per l'esercizio	Euro 199.233
--------------------------------------	---------------------

Fiscalità differita / anticipata (dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c.)

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	Importo	Effetto fiscale
Accantonamento fondo svalutazione rischi contenzioso	60.000	16.500
Compensi e bonus amministratori del 2014 non erogati	58.871	16.191
Utilizzo imposte anticipate su manutenzioni 2011-2012-2013	110.789	(30.467)
Utilizzo imposte anticipate su compensi amministratori anni precedenti pagati nel 2014	32.381	(8.905)
Assestamento imp. Anticipate anni pregressi		299
Netto imposte anticipate		(6.382)

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società al 31.12.2014 non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Non risultano nel presente bilancio interferenze fiscali.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società (Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati (Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.).

In base al n. 22-bis dell'art. 2427, C.C., si forniscono le seguenti informazioni relative a singole operazioni con parti correlate:

*** con la parte correlata Comune di Albano, si fa riferimento al canone contrattuale per l'anno 2014 pari ad Euro 3.591.020 Ricavi contrattuali per Servizi;

*** con la parte correlata Comune di Velletri, si fa riferimento al canone contrattuale per l'anno 2014 pari ad Euro 4.593.442 Ricavi contrattuali per servizi.

Di seguito vengono dettagliati i rapporti con le parti correlate:

Rapporti commerciali diversi	Crediti	Fatture da emettere	Debiti	Fatture da ricevere	Costi	Ricavi per servizi	Ricavi per beni	Altri Ricavi
Comune di Albano	966.196	//	//	//	//	3.591.020	//	//
Comune di Velletri	532.624	26.169	//	//	//	4.593.442	//	//
Totali	1.498.820	26.169	//	//	//	8.184.462	//	//

Si ritiene opportuno segnalare che gli abitanti serviti dei comuni di Albano e Velletri, pari a circa 92.000 unità, sostengono un costo pro capite del servizio pari a circa Euro 89,00; tale media è di gran lunga inferiore a quella rilevata su scala nazionale che è pari a circa Euro 110,00 per abitante.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16 e 16-bis, C.c.).

Amministratori: Euro 60.080

Collegio sindacale: Euro 31.563

Al Collegio sindacale è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per Volsca Ambiente e Servizi Spa

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Piero Guidaldi

.....

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma autorizzata con prov. Prot. 204354/01 del 06.12.2001 del Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Roma.

Il sottoscritto Benedetto Nardone, Dottore commercialista, iscritto nell'albo della provincia di Roma al n. AA_1533 attesta che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.